



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 03/02/2021

OGGETTO: Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione.

L'anno duemilaventi il giorno 03 del mese di febbraio, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	LIBERTO AURORA	X
2	CATERNICCHIA PAOLO	X		10	MICELI ROSALIA	
3	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		11	MULE' ALFREDO	X
4	CIBELLA CALOGERO	X		12	MULE' ENZA	X
5	COSTA VINCENZO	X		13	MULE' FEDERICA	X
6	DI CARO GIOVANNI	X		14	QUARTARARO MARIA	X
7	GANDUSCIO ELISA	X		15	SIRAGUSA PIETRO	X
8	INGLESE NICOLA	X		16	TORTORICI GIOVANNI	X

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 15 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risulta assente il Consigliere Miceli, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori Emanuele Macaluso, Leonardo Augelloe Giuseppina Zabbara.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Caro, Inglese e Siragusa.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Segretario Generale, Dott. Leonardo Misuraca, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Angileri nella qualità di Presidente della 2^a Commissione consiliare comunica che la Commissione, sulla proposta, ha espresso parere favorevole con l'astensione del Consigliere Mulè F..

Il Segretario Generale riferisce che il Collegio dei Revisori, sulla proposta, ha espresso parere favorevole limitatamente al disavanzo emerso dall'obbligo di accantonamento dell'intera anticipazione di liquidità non rimborsata alla data del 31.12.2019 ammontante a € 1.303.123,45 e parere non favorevole limitatamente alla parte di ripiano di cui all'art. 188 del TUEL ovvero di € 297.702,88.

Il Consigliere Angileri lamenta il fatto che, considerato l'importanza dei punti in discussione, il Collegio dei Revisori pur essendo regolarmente invitato, non partecipa ai lavori di Commissione e delle sedute consiliari.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare mette ai voti la proposta ad oggetto:

“Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15.

Favorevoli 11 (Angileri, Caternicchia, Ciancimino, Cibella, Costa, Di Caro, Ganduscio, Inglese, Mulè E., Quartararo, Siragusa,)

Contrari 4 (Liberto, Mulè A., Mulè F., Tortorici)

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione consiliare

n. del

PROPONENTE: IL SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO:	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019. RAPPRESENTAZIONE DEL RIPIANO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI CONSIDERATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE.
-----------------	---

Premesso che:

- ✓ ai sensi dell'art. 187 TUEL, comma 1, nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione;
- ✓ con deliberazione n. 2 del 21 gennaio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2019, da cui è emerso un risultato di amministrazione al 31/12/2019 di cui alla lettera A del prospetto dimostrativo pari ad € 11.390.228,46 ed al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate (lettera E) pari ad € -1.600.826,33;
- ✓ nella relazione della giunta sul rendiconto 2019 sono state indicate le modalità di computo e di ripiano del precitato disavanzo nonché rappresentate analiticamente le quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato;
- ✓ nel definire le cause del disavanzo si rileva che l'importo di € 1.303.123,45, deriva dalla contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 19/11/2019, depositata il 28/01/2020, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015 che prevedeva la possibilità di utilizzare il fondo anticipazione di liquidità ai fini dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- ✓ la quota residua del disavanzo pari ad € 297.702,88 è dovuta al maggior accantonamento nei fondi spese e rischi per la copertura di debiti fuori bilancio e del contenzioso in essere comunicati dai vari servizi in occasione della ricognizione preventiva propedeutica all'approvazione del precitato rendiconto;

Visto l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Richiamato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – punto 3.20 bis introdotto dal D.M. 01/08/2019, in merito alla corretta modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio e dalla conseguente costituzione del fondo anticipazione liquidità;

Richiamato, altresì, l'art. 39-ter D.L. 162/2019, in base al quale, al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di

amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019; l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

Considerato che:

- ✓ la ricostituzione del fondo anticipazione liquidità pari alle rate non ancora rimborsate al 31/12/2019 ammonta ad € 1.303.123,45;
- ✓ l'importo di € 1.303.123,45 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 39-ter D.L.162/2019 nel periodo di restituzione dell'anticipazione di liquidità;
- ✓ la differenza pari ad € 297.702,88, ai sensi dell'art.188 del D. Lgs. 267/2000, può essere ripianata negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura;

Dato atto che nella anzi richiamata deliberazione consiliare n. 2 del 21 gennaio 2021 sono state definite le modalità di copertura del disavanzo nel modo seguente:

- per la parte di disavanzo da ripianare relativo al fondo di anticipazione di liquidità di € 1.303.123,45, che per l'anno 2020 è pari ad € 41.658,17, verrà recuperato entro il periodo di restituzione dell'anticipazione di liquidità (2045);
- per la parte di disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n.267/2000 di complessivi € 297.702,88, che per l'anno 2020 è pari ad € 99.234,29, verrà recuperato in tre anni con somme di pari importo;

Dato atto, altresì, che:

- alla data di approvazione del Rendiconto della gestione 2019 risulta approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e che lo stesso in atto è all'esame del collegio dei revisori per il rilascio del relativo parere;
- il ripiano del disavanzo disposto con la delibera consiliare di approvazione al Rendiconto 2019 anzi citata, trova copertura nello schema di bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 228 del 31/12/2020, come evidenziato nell'Allegato n. 9 al citato schema le cui risultanze cumulate sono pari ad € 140.892,46 (anno 2020), € 141.764,45 (anno 2021) ed € 142.660,36 (anno 2022);
- nello schema di bilancio per il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani si è operato un riallineamento rispetto al trend di spesa degli anni precedenti, in conformità a quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Rendiconto 2019, individuando lo stesso come misura strutturale al fine di evitare il formarsi di ulteriori debiti fuori bilancio a "consuntivo" che hanno contribuito alla generazione della quota del disavanzo ordinario;
- il rientro si è ottenuto a mezzo di razionalizzazione della spesa di parte corrente e/o ad incremento delle entrate correnti del bilancio 2020-2022, attestato dagli equilibri di bilancio 2020, 2021 e 2022;
- i tagli sulla spesa corrente garantiscono il mantenimento del livello dei servizi e di tutti gli interventi previsti nei rispettivi capitoli oggetto di tagli;

Ritenuto di dover rappresentare la tempistica e le quote del piano di rientro per la parte di disavanzo da ripianare relativo al fondo di anticipazione di liquidità negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in conformità al piano di ammortamento, come da *allegato A)*

al presente atto che riepiloga le quote ordinarie e da anticipazione di liquidità da ripianare;

Considerato che a decorrere dall'esercizio 2020 la corretta applicazione del fondo anticipazione di liquidità contabilmente avverrà annualmente secondo le seguenti modalità:

- a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;
- b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente, e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Visto il parere dell'Organo di Revisione.....;

Visto il verbale della Commissione Consiliare

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del settore finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare la seguente proposta di delibera consiliare;

2. Di dare atto che:

- Il Rendiconto relativo all'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21 gennaio 2021, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo pari ad € -1.600.826,33;
- l'importo di € 1.303.123,45 deriva dalla contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n.4/2020 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.2,comma, 6 del D.L.78/2015, che prevedeva la possibilità di utilizzare il fondo anticipazione di liquidità ai fini dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- l'importo di € 297.702,88, pari alla quota residua del disavanzo 2019, è dovuto al maggior accantonamento di fondi spese e rischi per la copertura di debiti fuori bilancio e del contenzioso in essere comunicati dai vari servizi in occasione della ricognizione preventiva propedeutica all'approvazione del rendiconto 2019;

3. Di stabilire che:

- il piano di rientro del disavanzo già disposto con deliberazione consiliare n. 2 del 21 gennaio 2021 sarà attuato, in conformità al piano di ammortamento, per il periodo

successivo al triennio 2020/2022, secondo le tempistiche e gli importi di cui *all'allegato A* che riepiloga le quote ordinarie e da anticipazione di liquidità da ripianare ;

- che per il triennio 2020/2022 il piano di rientro trova già copertura nello schema di bilancio 2020/2022 approvato con delibera della Giunta comunale n. 228 del 31/12/2020 come evidenziato nell'Allegato n. 9 al citato schema, le cui risultanze cumulate sono pari ad € 140.892,46 (anno 2020), €141.764,45 (anno 2021) ed € 142.660,36 (anno 2022);

4. Di dare atto che:

- nello schema di bilancio al fine del ripristino del pareggio, per il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani si è operato un riallineamento rispetto al trend di spesa degli anni precedenti, in conformità a quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Rendiconto 2019, individuando lo stesso come misura strutturale al fine di evitare il formarsi di ulteriori rilevanti debiti fuori bilancio a "consuntivo" che hanno contribuito alla generazione della quota del disavanzo ordinario;
- il rientro si è ottenuto a mezzo di razionalizzazione della spesa di parte corrente e/o ad incremento delle entrate correnti del bilancio 2020-2022, come attestato dagli equilibri di bilancio 2020, 2021 e 2022;
- i tagli sulla spesa corrente garantiscono il mantenimento del livello dei servizi e di tutti gli interventi previsti nei rispettivi capitoli oggetto di tagli;

5. Di dare atto, altresì, che, con periodicità almeno semestrale, il sindaco trasmetterà al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori;

6. Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

ALLEGATO A

disavanzo totale da ripianare	1.600.826,33
--------------------------------------	---------------------

RIPIANO DEL DISAVANZO

ANNO	*quota disavanzo da diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità	quota del disavanzo ordinario da ripianare annualmente	Quota del disavanzo complessivo da ripianare annualmente	Importo previsto nello schema di bilancio di previsione 2020 -2022	Importo da inserire nei bilanci di previsione futuri
2020	41.658,17	99.234,29	140.892,46	140.892,46	
2021	42.530,16	99.234,29	141.764,45	141.764,45	
2022	43.426,07	99.234,29	142.660,36	142.660,36	
2023	44.346,63		44.346,63		44.346,63
2024	45.292,60		45.292,60		45.292,60
2025	46.264,74		46.264,74		46.264,74
2026	47.263,87		47.263,87		47.263,87
2027	48.290,83		48.290,83		48.290,83
2028	49.346,47		49.346,47		49.346,47
2029	50.431,65		50.431,65		50.431,65
2030	51.547,32		51.547,32		51.547,32
2031	52.694,39		52.694,39		52.694,39
2032	53.873,86		53.873,86		53.873,86

2033	55.086,72		55.086,72		55.086,72
2034	56.334,00		56.334,00		56.334,00
2035	57.616,79		57.616,79		57.616,79
2036	58.936,16		58.936,16		58.936,16
2037	60.293,27		60.293,27		60.293,27
2038	61.689,30		61.689,30		61.689,30
2039	63.125,46		63.125,46		63.125,46
2040	64.602,98		64.602,98		64.602,98
2041	66.123,19		66.123,19		66.123,19
2042	67.687,05		67.687,05		67.687,05
2043	34.558,41		34.558,41		34.558,41
2044	19.976,24		19.976,24		19.976,24
2045	20.127,12		20.127,12		20.127,12

*quota capitale Anticipazione liquidità

Ribera 23/01/2021

IL SINDACO

Avv. Matteo Ruvolo

() documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs
82/2005 ss.mm.ii e norme collegate*



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019. RAPPRESENTAZIONE DEL RIPIANO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI CONSIDERATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Dott. Raffaele Gallo

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 ss.mm.ii e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Raffaele Gallo

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 ss.mm.ii e norme collegate



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data **2021-01-29 09:05:17 (UTC)**

File verificato:

C:\Users\presidenza\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Outlook\ZQ9N3ARJ\Proposta di delibera CC Ripiano disavanzo di amministrazione a seguito approvazione rendiconto 2019 pdf p7m.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: RUVOLO MATTEO
Firma verificata: OK (Validated at: 29/01/2021 09:05:03)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/01/2021
online: 08:00:27

Dati del certificato del firmatario RUVOLO MATTEO:

Nome, Cognome: RUVOLO MATTEO
Numero identificativo: 21995734
Data di scadenza: 05/11/2023 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, IT,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Firmatario 2: GALLO RAFFAELE
Firma verificata: OK (Validated at: 29/01/2021 09:05:03)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/01/2021
online: 08:00:27

Dati del certificato del firmatario GALLO RAFFAELE:

Nome, Cognome: GALLO RAFFAELE
Numero identificativo: 18494174
Data di scadenza: 04/06/2021 23:59:59



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Documentazione del
certificato (CPS):
Identificativo del CPS:

11,
<https://ca.arubapec.it/cps.html>
OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2021 | P.IVA 07945211006

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15.

Favorevoli 12 (Angileri, Caternicchia, Ciancimino, Cibella, Costa, Di Caro, Ganduscio, Inglese, Liberto, Mulè E.,Quartararo, Siragusa,)

Contrari 3 (Mulè A., Mulè F., Tortorici)

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli.



COMUNE DI RIBERA

Città Metropolitana di Agrigento
Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 06/2021

Oggetto: Ripiano disavanzo di Amministrazione da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019.

L'anno 2021, il giorno 31 del mese di gennaio, in prosecuzione della seduta del 30 u.s., in videoconferenza per motivi di sicurezza epidemiologica Covid-19

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto da:

- Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso - Presidente;
- Rag. Angelo Di Bartolo - componente;
- Dott. Salvatore Licciardi - componente - assente, come da comunicazione pec del 29.01.2021.

Si è adunato per la definizione e l'invio del punto posto all'ordine del giorno (di cui l'oggetto), al fine di poter esprimere il relativo parere di competenza sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione".

Premesso che

- l'Ente, con pec del 25.01.2021, ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Economico Finanziario la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione";
- l'articolo 186 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che:
 1. *Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.*
 - 1-bis. *In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.*
- l'articolo 187, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che: ... omississ. *Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*

- l'articolo 188, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che:
 1. *L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.*
- la Legge 28.02.2020, n. 8, che ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30.12.2019, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (il cd. "Milleproroghe"), ha inserito l'articolo 39-ter (Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali), che recita:
 1. *Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.*
 2. *L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.*
 3. *Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:*
 - a. *nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;*
 - b. *dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo*

stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.

Atteso che

- la delibera della Corte dei Conti - Sezioni delle Autonomie - n. 30/2016/QMIG, recita: "... l'articolo 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:
 - a. l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;
 - b. in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate. Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano, che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto. In sostanza, laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2021 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2019, che riporta un disavanzo di amministrazione di euro - 1.600.826,33 determinato come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione (A)	11.390.228,46
Parte accantonata (1)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019	6.431.542,69
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.303.123,45
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	381.079,57
Fondo Rotazione Stabilità EE.LL.	0,00
Indennità di fine mandato Sindaco	0,00
Altri Accantonamenti	1.807.037,15
Totale parte accantonata (B)	9.922.782,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	944.340,44
Vincoli	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.905.269,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui:	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	15.116,14
Totale parte vincolata (C)	2.864.725,69
Parte destinata agli Investimenti	
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno 2018	0,00
Vincoli derivanti da equilibrio di parte capitale anno 2019	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Vincoli da Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2018	0,00
Vincoli da Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2019	0,00
Altro	203.546,24
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	203.546,24

Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	-1.600.826,33
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

- detto disavanzo di amministrazione di euro - 1.600.826,33 come sopra determinato, riporta un saldo negativo in quanto frutto di una serie di accantonamenti effettuati in sede di rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;

Acclarato che

- in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2018 e retro, in ossequio alle disposizioni previste dall'articolo 2, comma 6, del Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125, dal cui disposto risulta che gli enti locali destinatari delle anticipazioni di liquidità, che abbiano costituito il fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento, "utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione", l'Ente ha provveduto a sterilizzazione il Fondo Anticipazione di Liquidità facendolo confluire nel F.C.D.E.;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, incorporando anche l'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti;
- il disavanzo che emerge dall'obbligo di accantonamento dell'intera anticipazione non rimborsata alla data del 31.12.2019 deve essere ripianato, annualmente, della sola quota rimborsata nel corso dell'esercizio;
- pertanto, l'importo dell'accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità - ammontante al 31.12.2019 ad euro **1.303.123,45** - dovrà seguire le direttive della sopra citata normativa la cui copertura economico finanziaria dovrà trovare spazio nelle misure strutturali dirette a ripianare anche gli altri disavanzi di amministrazione;
- il maggiore disavanzo, come sopra determinato, dovrà essere oggetto di ripiano e di adozione di apposita deliberazione consiliare, previo parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019;
- gli stanziamenti del ripiano del disavanzo straordinario saranno imputanti distintamente nel predisponendo bilancio di previsione 2020-2022 e la presente delibera sarà parte integrante e sostanziale dello stesso e di quelli successivi, sino all'esercizio 2045;

Atteso che

- la differenza tra il disavanzo di amministrazione e l'emersione dell'importo del Fondo Anticipazione di Liquidità di cui sopra, ammontante ad euro 297.702,88, deve trovare copertura ai sensi del combinato disposto dell'articolo 188, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- la modalità di ripiano, ai sensi dell'articolo 188 del TUEL, viene prevista mediante la contrazione della spesa corrente, il minore esborso per Mutui nonché con l'incremento delle entrate tributarie già deliberate dal Consiglio Comunale, secondo la seguente tempistica:

<i>Ripiano parte del Disavanzo di Amministrazione</i>		
2020	2021	2022
92.234,29	92.234,29	92.234,29

- il ripiano di cui sopra doveva essere oggetto di adozione di apposita deliberazione

consigliare, previo parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, da deliberare contestualmente all'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione", **limitatamente** alla parte di ripiano di cui all'articolo 39 ter della Legge 28.02.2020, n. 8, che ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30.12.2019, n. 162,

inerente il disavanzo emerso dall'obbligo di accantonamento dell'intera Anticipazione di Liquidità non rimborsata alla data del 31.12.2019 – ammontante ad euro **1.303.123,45** – che dovrà essere ripianato, annualmente, della sola quota rimborsata nel corso dell'esercizio medesimo;

parere non favorevole alla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Rappresentazione del ripiano negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione", **limitatamente** alla parte di ripiano di cui all'articolo 188 del TUEL, atteso che, fermo restando quanto previsto dalla proposta deliberativa *de qua*, si ritiene che il disavanzo di amministrazione da ripianare sia di gran lunga superiore a quello contabile riportato nel documento di esame e ciò tenuto conto delle considerazioni e dei rilievi riportati nella Relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019.

rileva

la tardività nella tempistica di approvazione del ripiano della differenza tra il disavanzo di amministrazione e l'emersione dell'importo del Fondo Anticipazione di Liquidità di cui sopra, ammontante ad euro 297.702,88, che avrebbe dovuto trovare copertura immediata e contestuale

ai sensi del combinato disposto dell'articolo 188 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

onera

l'Ente a porre in essere le immediate e relative misure correttive.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni digitali che seguono.

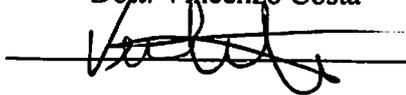
L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso – Presidente

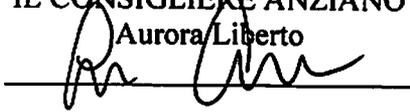
Rag. Angelo di Bartolo - Componente

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

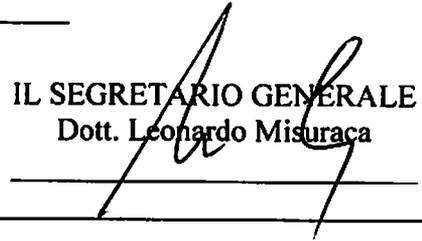
IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

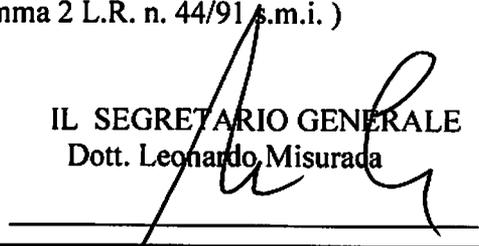
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/02/2021

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.